



CITTA' DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

Respinta dal Consiglio Comunale in data 24 febbraio 2025

OGGETTO: ACCOMPAGNAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 27498/2024 "(S 112) REGOLAMENTO COMUNALE N. 280 PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. MODIFICHE. APPROVAZIONE.". CONTRARIETA' DELLA CITTA' DI TORINO ALL'AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI INCENERIMENTO DEL GERBIDO

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- la Città di Torino ha adottato politiche per la gestione dei rifiuti in linea con le strategie regionali e nazionali che, tuttavia, prevedono ancora il ricorso all'incenerimento come soluzione per il trattamento della frazione residua.
- Il Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani prevede la possibilità di ampliamento della capacità di incenerimento attraverso una nuova linea presso l'impianto del Gerbido.
- Numerosi studi e dati evidenziano le criticità ambientali, economiche e sociali legate all'incenerimento dei rifiuti, quali impatti sulla qualità dell'aria, incremento delle emissioni di gas climalteranti, disincentivo al riciclo e contrasto con i principi dell'economia circolare.
- La strategia europea e nazionale punta verso una transizione energetica ed ecologica, con enfasi sulla riduzione, riuso e riciclo, in linea con gli obiettivi di economia circolare, penalizzando economicamente soluzioni che ostacolano il recupero di materia.

CONSIDERATO CHE

- l'investimento previsto per una nuova linea di incenerimento potrebbe raggiungere i 400 milioni di euro, risorse che potrebbero essere destinate a progetti più sostenibili, come il potenziamento del compostaggio, il recupero di materia e la riduzione della produzione di rifiuti.
- La Città di Torino ha l'opportunità di essere protagonista nella transizione ecologica promuovendo modelli di gestione rifiuti innovativi, incentrati sulla riduzione della frazione residua e sull'incremento del riciclo.
- Il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni ambientaliste nella definizione delle politiche sui rifiuti è essenziale per garantire trasparenza e condivisione delle scelte.
- Esistono alternative all'incenerimento, come impianti di trattamento a freddo e tecnologie di

riciclo avanzato, che potrebbero garantire una gestione più sostenibile dei rifiuti urbani.

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a:

1. esprimere la contrarietà della Città di Torino all'ampliamento dell'impianto di incenerimento del Gerbido e alla costruzione di nuove linee di incenerimento.
2. Promuovere un Tavolo di confronto con la Regione Piemonte, la Città Metropolitana, le aziende di gestione dei rifiuti, ARPA Piemonte, associazioni di categoria, università e centri di ricerca per valutare scenari alternativi all'incenerimento.
3. Rafforzare le politiche comunali per la riduzione dei rifiuti, il miglioramento della raccolta differenziata e l'implementazione di soluzioni basate sul riciclo e il recupero di materia.
4. Organizzare iniziative pubbliche e campagne di sensibilizzazione per informare i cittadini sulle strategie di gestione dei rifiuti più sostenibili e coinvolgerli attivamente nelle scelte del Comune.
5. Sostenere l'adozione di un piano di investimenti mirato allo sviluppo dell'economia circolare, sfruttando i fondi europei e nazionali disponibili per la transizione ecologica.
6. Richiedere uno studio indipendente per valutare l'effettiva necessità impiantistica della Città di Torino, con particolare riferimento alle prospettive di miglioramento della raccolta differenziata e riduzione dei rifiuti residui.